

BL 079

Villa Carenzoni, Dal Covolo

Comune: Feltre

Località: Telva

Via Telva

Irrv 00001697

Ctr 062 SE

Dati catastali: F. 62, M. 149/151

Isolato in splendida posizione panoramica sulla città di Feltre, alle pendici del colle Telva, sorge questo edificio, costruito entro la fine del Settecento per il vescovo Bernardo Maria Carenzoni, su progetto dell'architetto Antonio De Boni (1739 ca-1811), che abbandonò qui la propria vocazione rigorosamente neopalladiana, per interpretare in un linguaggio spontaneo ma raffinato il tema della tradizionale casa dominicale feltrina (Vecellio, 1898; Alpago Novello, 1982; Guini, 1991). Nell'Ottocento, la villa passò di proprietà al nobile Francesco Dal Covolo e divenne per un breve perio-

do sede dell'Accademia degli Erranti. Costituita da un corpo centrale affiancato da due ali laterali più basse, presenta il classico schema tripartito e si eleva su tre livelli, che divengono quattro sul retro, ove trovavano spazio, al pianterreno, gli ambienti di servizio. Comunicava con l'esterno per mezzo di una breve scalinata, che conduceva al giardino terrazzato e chiuso da un muro terminante in una piccola esedra. I volumi risultavano in origine alleggeriti da un'elegante decorazione con partizioni architettoniche, della quale purtroppo non rimangono tracce visibili.



Ai fasti sette-ottocenteschi, bene intuibili nell'incisione di Marco Moro (1876), è infatti subentrato uno stato di desolante abbandono: la villa risulta disabitata da decenni e appesantita da alcune deturpanti superfetazioni novecentesche.

Facciata principale (L. De Bortoli, 2003)

La villa nella litografia di Marco Moro (da: Vecellio, 1876)

Facciata principale: un particolare della decorazione a bugnato (L. De Bortoli, 2003)

